

Frascati / Sulla pattuglia notturna e le pistole agli agenti il dibattito è sempre più infuocato

Sicurezza, è tutti contro tutti

Peduto: «I vigili non saranno sceriffi armati». E nel Pdl è il momento dei distinguo

L'ultimo affondo del «Fiasco sciolto»

QUALCOSA si è rotto in casa Pdl. O meglio: qualcosa non ha mai quadrato. E l'impressione, esterna, è che comunque Mirko Fiasco viaggi ad una velocità tutta sua. Ben lontana dalle logiche più strettamente partitiche, gerarchiche e compassate dei colleghi di partito in aula consiliare. E dietro le scrivanie. Verrebbe semplicemente da dire che gli equilibri stabiliti in aprile, quando Fiasco spopolava a furia di voti (spesso disgiunti) non sono mai mutati e il giovane rampollo appare sempre più un partito nel partito. La 'vendetta' politica di Gori & C. su chi era stato anche velatamente accusato di aver favorito l'elezione di Di Tommaso? E' rimasta nel cassetto.

Stavolta, però, sul capitolo sicurezza sembra proprio che 'gli altri' abbiano colto la palla al balzo per evidenziare quei distinguo che a questo punto appaiono doverosi. Fiasco dentro o fuori del Pdl frascatano? E il Pdl frascatano, dentro o fuori lo schieramento che Fiasco sta allestando, tessendo una tela ad alta aderenza sociale e territoriale, coinvolgendo anche altre forze politiche che, in fase di campagna elettorale avevano fieramente rifiutato l'alleanza col Pdl?

Personaggio politicamente scomodo, d'altra parte, l'ex An lo è sempre stato. Solo che, forte di oltre 300 preferenze (difficilmente confutabili) Fiasco si dimostra ancora una volta non solo una spina nel fianco del Pdl ma anche e soprattutto l'esponente più dinamico di un'opposizione che - estremamente variegata - continua a cercare un elemento di aggregazione. Extra Pdl.

Un «Fiasco sciolto», dunque, che si muove trasversalmente alla minoranza ed allo stesso Pdl. Aggregando e disaggregando nello stesso tempo. Dimostrando, per quando ne contestino le alte sfere cittadine, che l'azione individuale esiste. E paga. **Dioniso**

FRASCATI - Continua la querelle sulla questione sicurezza e sulla richiesta avanzata dal consigliere del Pdl Mirko Fiasco di dotare di armi il corpo di Polizia Locale.

«I frascatani possono stare tranquilli - fa sapere il presidente del gruppo consigliere del Pd Gianluigi Peduto - la nostra polizia municipale non sarà armata. Non trasformeremo i nostri bravi vigili in sceriffi armati, in rangers con pistole al fianco, in federali con la magnum sempre carica. I carabinieri e la polizia già fanno (e bene) il loro dovere. Lasciamoli lavorare, sicuramente capiscono più di noi in tema di sicurezza».

Con la proposta di Mirko Fiasco si schiera apertamente il consigliere Giuseppe Privitera (Lista D'Orazio). «In commissione Sicurezza - ricorda - abbiamo proposto che vengano assunti più vigili dotati di armi per svolgere un servizio notturno nelle periferie dove esiste un problema sicurezza. Non finiremo mai di ringraziare le Forze dell'ordine per il lavoro svolto, però assumere più vigili e permettere loro di svolgere un lavoro ancora più efficiente penso che sia una proposta da valutare». Sulla sua lunghezza d'onda il presidente del Club della Libertà di Frascati Francesco D'Amico. «La proposta del consigliere Fiasco chiede di seguire quello che sta facendo il Comune di Roma per la sicurezza e non vedo in questo nessun tipo di allarmismo».

Anche Angelo D'Uffizi, vice presidente di "Imago" si schiera con Fiasco e critica la posizione più cauta del consigliere Vincenzo Conte. Sulla questione interviene il capogruppo del Pdl Mario Gori. «Sono venuto a conoscenza della proposta lanciata, a titolo personale, dal vulcanico collega di gruppo consigliere e mio personale amico Mirko Fiasco relativamente ad alcune iniziative che l'amministrazione comunale dovrebbe intraprendere per cercare di risolvere l'annoso problema della sicurezza che affligge ormai Frascati, in periferia come al centro storico. Ritengo anche io giusto - aggiunge Gori - che anche il Comune di Frascati per assicurare maggiore sicurezza in città debba seguire la strada intrapresa dal Comune di Roma, iniziando a dar vita a tutti quei procedimenti normativi attuativi che sono propeudeutici per dotare il corpo della polizia locale di strumenti idonei sia all'autodifesa e sia alla prevenzione. Certo - sottolinea Gori - sarebbe stato opportuno prima di lanciare mediaticamente la proposta, affrontare preventivamente il problema sia con l'intero corpo della polizia locale al fine di verificare la loro disponibilità e sia con gli altri colleghi consiglieri comunali del Pdl, al fine di trova-



re un'unica sintesi tecnica. Colgo, inoltre l'occasione per ribadire che all'interno del gruppo consigliere del Pdl di Frascati, che mi onoro di dirigere, c'è unicità d'intenti e preferisco non rispondere a coloro che stanno cercando di mettermi in mezzo a strumentali polemiche politiche. Sono, inoltre, sempre più convinto che sia ormai inderogabile che i vertici provinciali del Pdl nomino un coordinamento cittadino che possa così dirigere l'attività politica locale. Per questo ho convocato per stasera (ieri per chi legge n.d.r.) il gruppo consigliere».

«Speriamo solo che il Pdl si decida su che cosa vuole fare da grande - replica Gianluigi Peduto -. In queste condizioni è veramente difficile dialogare con un'opposizione senza idee, senza proposte e senza progetti, incline solo all'aggressività, al rancore e all'insulto. Ma non importa a governare Frascati ci pensa il bravo sindaco Di Tommaso e tutta la sua squadra». «Ritengo ridicole le affermazioni rilasciate dal presidente del gruppo consigliere del Pd di Frascati - risponde a stretto giro di posta il capogruppo Gori - Dimentica forse la loro guerra in occasione delle primarie per il candidato sindaco? Dimentica forse la guerra che c'è stata tra le tre correnti del Pdl Bersani-Franceschini-Marino? Dimentica tutte le volte che in aula lui e il suo capogruppo hanno espresso posizioni difformi? Il Consigliere Peduto, negli ultimi 15 anni indiscusso protagonista in negativo di tutte le vicende urbane di Frascati, ha perso una buona occasione per fare almeno una volta una cosa seria: tacere, evitando così di fare la solita sterile demagogia». Le polemiche, fin troppo demagogiche, insomma prosegue.

Maristella Bettelli

Un libro per stare bene

FRASCATI - Viene presentato questo pomeriggio alle 17 nella Sala degli Specchi del Comune di Frascati il libro di Paola Felici «Il Rosa è per Tutti - Di che colore vedi la tua Vita Grigia Nera o Rosa?», pubblicato da Libreria Cavour Editrice.

«Si tratta di un percorso chiaro, leggero e delicato che permette di accedere senza sforzo al benessere nella sua essenza più profonda, creando il terreno fertile adatto a formulare con successo i desideri del Cuore - recita la quarta di copertina del libro -. Moltissimi i libri in questo periodo che parlano della "legge di attrazione", poche purtroppo le persone che leggendo riescono praticamente a "formulare" il loro desiderio del Cuore e ad accedere alla realizzazione del proprio progetto. Qual è il motivo di tali fallimenti se la "formula" è esatta e credetemi lo è. Ognuno nelle proprie potenzialità di attivazione del proprio benessere è integro, cosa allora non fa scattare l'interruttore. Uno dei primi passi da fare è, allineare dentro se stessi le proprie capacità e potenzialità mettendo ordine nelle parti fondamentali ed essenziali del proprio essere. Senza ordine non c'è Consapevolezza, e senza consapevolezza non c'è leggerezza, e senza questa non si può formulare nulla».

Paola Felici, nata nei Castelli Romani, è psicologa, psicoterapeuta, esperta



ipnoanalista eriksoniana e EMDR "psicotraumatologia". Da circa trenta anni è studiosa degli stati di coscienza, dal rilassamento all'ipnosi profonda, dei simboli di trasformazione. Pioniera nello sviluppare tecniche per il benessere tra cui le "Soluzioni Incantate", il Campo Oltre la Vista, la Psicologia itinerante. Da un decennio integra nel suo approccio la fisica quantistica applicata alla psicologia e passando dal Transgenerazionale e dalle Costellazioni Familiari mette appunto una nuova tecnica, la "Mimica del Campo Quantico". accompagnando a soluzione le impronte generazionali che impediscono lo scorrere armonico della Vita. Attraverso questo metodo multidisciplinare e integrato, sviluppa una lettura ed un intervento su problematiche mai risolte. Autrice di: www.psicologiaincanta.it - www.costellazionifamiliari-sistemiche.it.

OUTLET MIENASCI
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

Tutto a **10** Euro
Tutto a **20** Euro
Tutto a **30** Euro
Tutto a **40** Euro
Tutto a **50** Euro

DAI PREZZI ULTERIORI SCONTO DEL 50%

ROMA - VIA TIBURTINA 1172
USCITA 13 GRA DIREZIONE © ROMA
- TEL. 06.4102299 -
DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO 9 - 19
DOMENICA ORARIO 9 - 13
AMPIO PARCHEGGIO PER I CLIENTI

Eventuali ricorsi vanno presentati entro fine aprile

Catasto terreni, aggiornati i dati

Frascati è tra i Comuni 'fortunati'

FRASCATI - Il Comune di Frascati rientra nell'elenco dei comuni per i quali sono state completate le operazioni di aggiornamento della banca dati catastale. L'operazione è stata eseguita in base alle dichiarazioni presentate dai soggetti interessati nel 2009 per il riconoscimento di contributi agricoli e messe a disposizione dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea).

«Si tratta - spiega Gianluigi Peduto, consigliere comunale del Pd - dell'attuazione della norma contenuta nell'articolo 2, comma 34, del Dl 262/2006, in base alla quale, a decorrere dal 1° gennaio 2007, le dichiarazioni relative all'uso del suolo sulle singole particelle catastali rese dai soggetti interessati all'erogazione dei contributi agricoli comunitari devono contenere anche gli elementi per consentire l'aggiornamento del catasto, compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda agricola, e, conseguentemente, risultano sostitutive della dichiarazione di variazione culturale da rendere al catasto terreni stesso. L'Agea trasmette poi al Territorio le informazioni acquisite in modo tale da permettere

all'agenzia fiscale l'aggiornamento della banca dati catastale».

Gli elenchi delle particelle aggiornate (e che indicano la variazione dei redditi dominicale e agrario) sono consultabili per sessanta giorni presso il Comune di Frascati e sul sito dell'Agenzia del Territorio. Gli eventuali ricorsi contro la variazione dei redditi vanno presentati alla Commissione tributaria provinciale entro 120 giorni dal 30 dicembre 2009. «Anche questa situazione - conclude il consigliere Peduto - dimostra come con l'amministrazione del sindaco Stefano di Tommaso Frascati sia una città efficiente, moderna e produttiva».

